



città di
Avigliano
provincia di Potenza

CONSIGLIO COMUNALE

18 maggio 2023

CONSIGLIO COMUNALE DEL 18.05.2023

Seduta di prima convocazione indetta per le ore 9:30 del giorno 18.05.2023.

Consiglieri presenti: 2

Consiglieri assenti: 15

Alle ore **9:30** è presente il Segretario Generale, che attesta la presenza (sino alle 10:30) del Consigliere Comunale Antonio Bochicchio ed il collegamento telematico (sino alle 10:30) della Consigliera Comunale Vitina Claps.

Visto l'art. 38 del D.lgs. 267/2000, che al comma 2 prescrive per la validità delle sedute del Consiglio Comunale, la presenza di almeno un terzo dei Consiglieri assegnati per legge all'Ente, senza computare a tale fine il Sindaco;

Visto l'art. 273 rubricato Norme transitorie - PARTE IV - Disposizioni transitorie ed abrogazioni, del D.lgs. 267/2000, che testualmente dispone 6. Le disposizioni degli articoli 125, 127 (I Consigli comunali non possono deliberare se non interviene la metà del numero dei Consiglieri assegnati al Comune; però alla seconda convocazione, che avrà luogo in altro giorno, le deliberazioni sono valide, purché intervengano almeno quattro membri) e 289 del Testo Unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, si applicano fino all'adozione delle modifiche statutarie e regolamentari previste dal presente Testo Unico;

Alle ore **10:30** il Segretario Comunale attesta l'assenza del numero legale prescritto per la validità della seduta di prima convocazione. La seduta viene dichiarata **deserta**.

Pertanto, per la trattazione dei medesimi argomenti iscritti all'ordine del giorno, la riunione del Consiglio comunale, in seduta pubblica, **sessione ordinaria**, si terrà in data 18.05.2023, in seconda convocazione e in presenza - alle ore **16:00**.

Resoconto integrale della seduta del Consiglio Comunale del 18 maggio 2023

Presiede il PRESIDENTE

Francesco TELESCA

La seduta in forma pubblica, di **seconda convocazione**, inizia alle ore **16:36**

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000: Approvazione.*
- 2) *Deliberazione di G.C. n. 55 del 27/04/2023 ad oggetto PNRR Misura 1.4.5 "Piattaforma notifiche digitali" e Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati": Variazione (d'urgenza) in esercizio provvisorio al Bilancio di Previsione 2022-2024 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) – annualità 2023, ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis del DL. nr. 77/2021 e DL. nr. 13/2023 e conseguente variazione al PEG 2022-2024 – annualità 2023 in esercizio provvisorio. Ratifica.*

Inizio ore 16.36.

Pres. Francesco TELESCA

Possiamo cominciare il Consiglio Comunale.

La seduta pubblica ordinaria di seconda convocazione e in presenza inizia alle ore 16.36 presso la sala consiliare di Avigliano.

La pubblicità della seduta del Consiglio Comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione dei file sul sito istituzionale dell'Ente.

Si informa che la seduta sarà, altresì, resa accessibile in diretta via web, mediante un collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente.

Partecipa il Segretario generale, dottoressa Clementina Gerardi, che procede alla verifica del numero dei Consiglieri intervenuti. Prego.

Segretario Clementina GERARDI

Buonasera a tutti i Consiglieri intervenuti in aula e procediamo con l'appello nominale.

Si procede con l'appello nominale.

Segretario Clementina GERARDI

Con 15 Consiglieri presenti e 2 assenti, la seduta è legale.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Segretario.

Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

"Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000: Approvazione".

Relaziona il vicesindaco Nicola De Carlo, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, un saluto a tutti e auguro a tutti un buon lavoro.

Lasciatemi esprimere, all'inizio di questo Consiglio, due parole e una manifestazione di solidarietà nei confronti delle popolazioni dell'Emilia Romagna e delle Marche,

dei Sindaci e delle rispettive Amministrazioni, che stanno attraversando sicuramente un momento molto delicato, dovuto, appunto, alle alluvioni che tutti conosciamo, nella speranza che possono presto uscire fuori da questo momento terribile.

Siamo chiamati, come diceva il Presidente, a discutere e deliberare sul primo punto all'ordine del giorno, cioè l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario del 2022.

Prima di addentrarmi brevemente e per sommi capi nei numeri del rendiconto, vorrei partire con alcune considerazioni e informazioni di ordine sistematico, anche per inquadrare un po' il tema trattato da un punto di vista tecnico.

Abbiamo approvato, nel giugno del 2022, come sapete, il Documento Unico della Programmazione, a cui ha fatto seguito il bilancio di previsione per il triennio '22-'24; successivamente, in agosto, con la delibera di Consiglio n. 20 si è provveduto all'assestamento generale ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Nel corso dell'anno sono intervenute cinque variazioni di bilancio che abbiamo adottate in Giunta, con i poteri del Consiglio, e si è provveduto al riaccertamento anche ordinario dei residui nell'aprile del 2023, con la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 14.4.2023.

Lo schema di rendiconto relativo all'esercizio finanziario è stato approvato con delibera di Giunta Comunale, adottata sempre nella seduta del 14 aprile scorso, ed è stato redatto secondo quello che è lo schema previsto dal Testo Unico degli Enti Locali, l'allegato 10 di cui al D.lgs. 118 del 2011. Al rendiconto risultano allegati una serie di documenti che sono indicati con le lettere che vanno dalla A alla X, la cui lettura lascio ovviamente a ciascuno di voi, però sicuramente li avete trovati compiutamente elencati nello schema di delibera che oggi andremo ad approvare.

Il rendiconto, come sapete, è preceduto dalla relazione sulla gestione che è stata anch'essa approvata dalla Giunta, la quale è chiamata ad adottare, sempre in forza del TUEL, questa relazione, che è allegata agli atti e che stata anche esaminata dal nostro organo di revisione.

La relazione, come sapete, è strettamente legata al rendiconto, così come un po' il Documento Unico della Programmazione è legato al bilancio di previsione; la relazione è il documento di sintesi che permette alla Giunta di valutare l'attività eseguita nel corso dell'esercizio considerato e un pochino i risultati finanziari, economici e patrimoniali dell'Ente, intervenuti nel corso dell'esercizio a cui si riferisce, anche con le eventuali variazioni rispetto a quelle che erano le previsioni.

Quindi diciamo che relazione e rendiconto rappresentano un momento di verifica dei risultati conseguiti.

La struttura del rendiconto è sostanzialmente questa: si suddivide in conto del bilancio, conto economico e stato patrimoniale.

Il conto del bilancio dimostra quelli che sono i risultati finali della gestione rispetto a quelle che erano le utilizzazioni iniziali, che sono contenute nel bilancio di previsione, con riferimento alla prima annualità del bilancio di previsione. Quindi il conto del bilancio, per ciascuna tipologia di entrata e di spesa, prevede sostanzialmente questo: rispetto alle entrate indica le somme accertate, che sono state indicate nel bilancio, che sono divise tra quelle riscosse e poi non riscosse e, per quanto riguarda, invece, la voce di spesa, le somme impegnate, che sono distinte tra quelle pagate, quelle non pagate e quelle che sono poi confluite nel fondo pluriennale vincolato che, come tutti sappiamo, riguarda spese che poi, seppure accertate o anche impegnate nel corso degli anni precedenti, risultano avere un'esigibilità negli esercizi successivi a quello di riferimento.

All'interno del conto del bilancio troveremo il quadro generale riassuntivo, il prospetto della verifica degli equilibri, così come anche il prospetto relativo al risultato di amministrazione, tutti documenti che avete avuto modo di consultare in quanto allegati alla delibera di cui stiamo discutendo.

Si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione, sia di competenza che di cassa, e con il risultato di amministrazione.

Il conto economico, invece, rileva quelle che sono le componenti positive e negative della gestione, proprio in termini di ricavi e proventi, da un lato, e di costo ed oneri dall'altro lato e dimostra un po' quello che è il risultato dell'esercizio dal punto di vista del reddito e della perdita di esercizio.

Poi abbiamo lo stato patrimoniale, che tiene un po' insieme il tutto: i risultati della gestione da un punto di vista patrimoniale, cioè di quel complesso di beni e di rapporti giuridici attivi e passivi, che fanno capo all'Ente di riferimento.

Le considerazioni che andrò a fare riguarderanno essenzialmente il conto del bilancio e mi soffermerò sugli equilibri e sul risultato di amministrazione; farò una considerazione relativa all'avanzo maturato, però volevo partire facendo una breve considerazione su quelle che sono le voci, i risultati della gestione di competenza dell'esercizio, che sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese, che ci consentono di capire anche quello che è stato lo scostamento rispetto alle previsioni delle somme incassate.

Quindi, dal punto di vista delle entrate, possiamo dire quanto segue.

Per quanto riguarda il Titolo 1, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, il Titolo 2, trasferimento correnti e il Titolo 3, entrate tributarie, abbiamo incassato le somme che sono indicate nella relativa voce: 5.000.000 circa per quanto riguarda il Titolo 1, 775.000 circa per quanto riguarda il Titolo 2 e 630.000 circa per quanto riguarda le entrate cosiddette extratributarie.

Diciamo che lo stesso discorso vale per le spese: c'è stato un leggero scostamento rispetto alle previsioni ed è chiaro che, per quanto riguarda le spese, rispetto a quelle che erano le previsioni, abbiamo effettuato pagamenti che si potevano effettuare sulla base di quelli che poi sono stati gli effettivi incassi, per cui il totale a pareggio segna la cifra di 13.067.127,94 euro, che è la medesima cifra che ovviamente troverete nella voce di spesa.

Dal rendiconto potete notare come siano stati conservati gli equilibri di bilancio. Che cosa sono? Il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, che possa tener conto anche di eventuali applicazioni di avanzo, del fondo pluriennale vincolato, di eventuali debiti. La verifica del permanere nel nostro bilancio degli equilibri è data dalle cifre, dal risultato positivo che è possibile leggere nello schema che vedete allegato ai punti V1, V2 e V3, che segnano, appunto, rispettivamente questi importi: 1.523.941,73 euro perché qui è obbligatorio conservare un risultato positivo, mentre è necessario tendere ad un risultato positivo per i punti V2 e V3 che recano rispettivamente le cifre di 312.936,91 e 3.828,10.

Quindi il nostro bilancio è perfettamente in equilibrio.

Un altro tema determinante concerne il risultato di amministrazione, che è dato dai seguenti parametri: si parte dal fondo cassa al 31.12.2021, calcolato aggiungendo al 1° gennaio dell'anno le riscossioni e sottraendo i pagamenti; a questo importo, quindi al fondo cassa al 31.12, si aggiungono i residui attivi, cioè le somme che sono state accertate in bilancio, ma che non hanno trovato puntuale riscossione, si sottraggono i residui passivi, cioè le somme impegnate in bilancio, ma che non sono state poi effettivamente pagate, si sottrae ancora il fondo pluriennale vincolato e otteniamo risultato di amministrazione, che quest'anno reca l'importo di 6.615.000,33.

Detratta la parte accantonata e la parte vincolata, abbiamo l'avanzo, la parte destinata agli investimenti segna la cifra di 36.207 e la parte disponibile che quest'anno ammonta a soli 309.360,65.

Per quanto riguarda la parte accantonata, segnalo per la prima volta – non so se è in passato succedeva – che abbiamo previsto un fondo per le società partecipate. Voi sapete che noi facciamo un bilancio consolidato, sapete quali sono le associazioni che

rientrano nel perimetro del consolidamento e ovviamente è chiaro che il bilancio aveva questo *vulnus* che abbiamo colmato prevedendo un fondo nel caso di perdite di queste società, che quest'anno ammonta a 59.108.

Volevo fare un discorso, prima di avviarmi alla conclusione sull'avanzo, che quest'anno, come abbiamo detto, è di un avanzo di investimenti di circa 36.000 euro ed un avanzo libero di 309.000 euro. Ripeto sempre che, quando si tratta di discutere di questioni che hanno a che fare con l'applicazione dell'avanzo, in realtà l'Ente non ha le mani completamente libere perché, ai fini dell'applicazione dell'avanzo, bisogna rispettare quelle che sono le disposizioni di legge e il TUEL prevede che l'avanzo possa essere applicato soltanto per determinate finalità, indicando quello che è l'ordine di priorità che deve essere eseguito nell'applicazione dell'avanzo.

Quindi, per prima cosa abbiamo la copertura dei debiti fuori bilancio, poi i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, che può servire per finanziare spese di investimento, finanziamento di spese correnti a carattere non permanente ed eventuale estinzione anticipata dei debiti.

Sull'avanzo volevo far notare che, innanzitutto, in ordine all'applicazione dell'avanzo libero, come è accaduto per gli scorsi esercizi, l'Amministrazione si riserva l'opportunità di valutare in un secondo momento l'eventuale applicazione, ma io credo che in questa fase sia prematuro; questo comunque risulta essere un tesoretto, che deve essere gestito, per cui qualsiasi decisione che riguarda l'avanzo sarà posticipata.

In ogni caso volevo far notare che, nel corso di questi esercizi degli ultimi anni, si è verificata una sostanziale diminuzione della quota di avanzo maturata all'esito dell'esercizio: siamo passati da 1.218.944,06 del 2020, relativo all'esercizio 2020, che era suddiviso in 121.000 euro circa di avanzo di investimento e 1.097.000 circa di avanzo libero, a 929.273,55 di avanzo di amministrazione, relativo all'esercizio 2021, a sua volta diviso in circa 36.000 di avanzo per investimenti e circa 893.000 di avanzo libero; l'avanzo di amministrazione è sceso quest'anno a 345.000.

Quindi si tratta, a mio avviso, di un'annotazione di non scarso rilievo perché consente di evidenziare una progressiva riduzione dell'avanzo, il che significa che probabilmente c'è una programmazione della spesa che poi trova una puntuale conferma in sede di attuazione del programma e quindi in sede di gestione.

L'obiettivo ovviamente, come sapete tutti – ma questo penso che sia l'obiettivo di tutte le Amministrazioni – è quello di spendere le risorse in favore della comunità e di spenderle tutte con uno sguardo rivolto agli equilibri di bilancio, ovviamente, e con

l'attenzione verso il risultato del pareggio di bilancio, che pure in questo caso è stato garantito.

Un altro dato rilevante che emerge è quello relativo alla riduzione sensibile del fondo di garanzia dei debiti commerciali, che è stato quasi eliminato, passandolo, come ricorderete, dai quasi 127.000 euro dello scorso anno a 20.000 euro che accantoneremo quest'anno, recuperando delle risorse ovviamente al bilancio. È un grande risultato dell'ufficio, a cui naturalmente vanno i complimenti e il ringraziamento per il lavoro svolto, che ha agito sulla piattaforma delle transazioni commerciali, ripulendola e soprattutto migliorando quelle che sono le attività e la tempistica dei pagamenti.

Ancora due annotazioni: nel corso del 2022 il Comune non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria e i valori risultanti dal conto del bilancio, di cui ho dato atto, sono perfettamente allineati con i conti del tesoriere, quindi c'è stata una parificazione con il conto del tesoriere, attraverso la verifica della corrispondenza tra le riscossioni e i pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio, con le risultanze del conto del bilancio, per cui sono perfettamente in linea.

Il nostro bilancio, sulla base di quella che è la tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà, redatta secondo i criteri del MEF, quindi del Ministero dell'Economia, non risulta deficitario.

Questo rendiconto sarà trasmesso nei termini di legge alla Corte dei Conti e sarà pubblicato poi sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" poi anche con comunicazione dello stesso alla BDAP, cioè alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, per la verifica di regolarità.

Ovviamente risulta aver conseguito anche il parere dell'organo di revisione, la cui relazione è allegata, parere che è favorevole e dal punto di vista tecnico e dal punto di vista finanziario.

In conclusione, potremmo dire che, proprio alla luce di quelli che sono i dati del rendiconto, quella relativa all'esercizio del 2022 è possibile definire una gestione oculata, che ha permesso di portare avanti quelle che sono le attività che l'Ente si era prefissato di portare avanti, garantendo ovviamente le spese necessarie al funzionamento dell'Ente, quelle necessarie a far fronte ad eventuali emergenze, che pure ci sono state e quelle necessarie a garantire i servizi alla persona.

Si è conservata la struttura del *welfare* comunale e la gestione ha permesso di realizzare gli obiettivi che erano operativi, i cosiddetti punti programmatici, prefissati nel documento della programmazione, garantendo al contempo equilibri e pareggio di bilancio. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, vicesindaco De Carlo. Ci sono interventi? Prego, consigliera Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Vedo che avete accantonato un bel po' di somme per il fondo crediti di dubbia esigibilità e lì, Vicesindaco, è un semplice calcolo: basta fare gli incassi in conto competenza, dividiamo per gli accertamenti dell'ultimo quinquennio e quindi accantoniamo. Però c'è un modo per poter diminuire il fondo crediti di dubbia esigibilità ed è semplicemente quello di attivare un processo di accelerazione delle proprie capacità di riscossione: se si accelera la capacità di riscossione, noi possiamo fare un minore accantonamento e lei capisce perfettamente che significa avere la disponibilità di altri fondi.

Ora, se non l'avete potuto fare, significa semplicemente che non avete attivato un buon processo per accelerare la capacità di riscossione.

Poi vedo che c'è anche il fondo di garanzia di debiti commerciali, che di certo è ridotto, ma comunque l'abbiamo aumentato rispetto all'anno scorso e su questo c'è un altro indicatore, quello di tempestività dei pagamenti, perché anche questo fondo di garanzia dei debiti commerciali è vincolato all'indicatore di tempestività dei pagamenti. Leggo, dalle vostre relazioni, che è di 9.98, il che significa che, per arrivare all'efficienza nella tempestività dei pagamenti in un'economia come la nostra, in cui soprattutto le attività commerciali che riforniscono l'Ente hanno bisogno di liquidità, non possiamo permetterci assolutamente di ritardare i pagamenti verso i commercianti, di qualunque settore si parli.

Quindi questo indicatore non dovrebbe essere pari a zero, né negativo e invece ci ritroviamo ancora di fronte ad un indicatore di tempestività di pagamenti pari a 9.98 e quindi avete dovuto accantonare un bel po' di soldi per il fondo di garanzia debiti commerciali. Quindi vedo che anche quest'anno vi state un po' barcamenando nella gestione per immobilizzare numerosi fondi e non riuscire a gestire perfettamente il gruzzoletto che avevate ereditato.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Lucia. Interventi? Prego, signor Sindaco.

Sindaco Giuseppe MECCA

Intervengo solo per precisare – perché, secondo me, c'è stata una svita – che i tempi nel pagamento si sono drasticamente ridotti, tant'è che era stato assegnato un preciso obiettivo al settore finanziario, che era quello di raggiungere, appunto, la tempestività dei pagamenti entro i 30 giorni ed è certificato il raggiungimento di questo obiettivo. Quindi su questo mi sento di smentire, anche che è costato un duro lavoro agli uffici che, in maniera sinergica, sono riusciti a rispettare i termini di legge.

Anche sulle procedure di riscossione coattiva devo intervenire perché, diversamente dal passato, noi ne abbiamo adottate molte negli ultimi mesi, tenendo conto anche del periodo Covid, in cui, per leggi dello Stato, le procedure sono state sospese e quindi non si è potuto procedere, però nel momento in cui è stato possibile riattivare le procedure di riscossione coattiva, l'abbiamo fatto.

Quindi, a mio avviso, ci sono almeno due imprecisioni sulle quali magari ci confronteremo in maniera più approfondita, però mi sentivo di precisarlo, perché sono dati tecnici, non opinioni, cioè le procedure di riscossione coattiva adottate dall'Amministrazione sono state numerose e sicuramente maggiori rispetto al passato, mentre sul rispetto dei tempi di pagamento delle fatture ai fornitori siamo al di sotto dei 30 giorni e non è comune tra le Amministrazioni pubbliche raggiungere questo obiettivo.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Aggiungo a quello che diceva poc'anzi il Sindaco che c'è stata una progressiva, ma sensibile, se non totale riduzione della somma, perché io ricordo che nell'esercizio 2020, quindi nel 2021 abbiamo accantonato, come fondo di garanzia dei debiti commerciali, una somma che superava i 220.000 euro, se non sbaglio eravamo a 225.000 euro (vado a memoria, ma dovrei verificare). L'anno scorso abbiamo accantonato la somma che dicevo poc'anzi, 126.972,92 euro e quest'anno accantoneremo solo 20.000 euro, con l'obiettivo di azzerare questo fondo, grazie proprio alla previsione di questo obiettivo, che ha portato dei risultati perché siamo passati da tempi di pagamento che superavano anche i 30 giorni, a soli 9 giorni di pagamento.

È chiaro che tutto è perfettibile, tutto è migliorabile, ma l'obiettivo sicuramente sarà centrato il prossimo anno, perché ovviamente è quello di recuperare risorse al bilancio del Comune, così come anche sul fondo crediti di dubbia esigibilità e ovviamente

anche sulla capacità di riscossione dell'Ente ci stiamo misurando. Io credo che, forse per la prima volta, abbiamo dato mandato all'organo che se ne occupa di procedere in maniera spedita sugli accertamenti e sulla riscossione coattiva; adesso ovviamente c'è la gara, all'esito della quale capiremo chi dovrà occuparsene, ma è un obiettivo e l'obiettivo sarà sicuramente quello di liberare risorse.

Purtroppo quello del mancato pagamento dei tributi comunali è un tema atavico e quindi noi ci mettiamo nei panni di chi, come tutti noi immagino, i tributi li ha sempre pagati e quindi è chiaro che, anche per rispetto di costoro, l'attività di accertamento dovrà essere puntuale e dovrà portare anche risultati in termini di riduzione del fondo.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Vicesindaco; prego, consigliera Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Volevo solo puntualizzare, Sindaco, che io i dati li ho presi dagli atti che mi avete inviato.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

La prossima volta metteremo anche i raffronti con i dati precedenti.

Per me è un grande risultato quello che dico e lo dico non per quel che mi riguarda, ma per valorizzare il lavoro fatto dall'ufficio, del quale vado fiero e sono molto molto contento. Lo dico per loro, non per me.

Cons. Antonietta LUCIA

Vicesindaco, comunque nella relazione del Revisore ci sono anche i dati che risalgono a cinque anni fa, quindi li abbiamo analizzati tutti.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, consigliera Claps.

Cons. Vitina CLAPS

Voglio andare oltre l'ironia del Vicesindaco, perché mi pare anche poco consona al tema che stiamo trattando, ma, in base alle repliche del Vicesindaco e anche del Sindaco, io sto andando un attimo in confusione: state asserendo quindi che il dato 9,98 è un dato non veritiero? È indicato nell'atto.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Non mi permetto di essere ironico, meno che mai rispetto ad argomenti così delicati, che poi hanno una ricaduta anche sulla comunità, perché è chiaro che se i fondi fossero ridotti avremmo più disponibilità, quindi è un tema delicato sul quale non mi permetto di scherzare e, se sono stato frainteso, ovviamente chiedo scusa ai cittadini.

È un dato veritiero, ma noi siamo orgogliosi di aver ridotto a nove giorni i termini di pagamento, perché abbiamo ereditato una situazione in cui comunque i tempi di pagamento superavano i 30 giorni, quindi mi sembra un ottimo risultato.

Cons. Vitina CLAPS

È un indicatore.

Vicesindaco Nicola CLAPS

È un indicatore e allora trasformeremo questo indicatore in giorni e daremo concretezza degli effettivi giorni.

Cons. Antonietta LUCIA

L'indicatore, per essere efficiente, devi andare a negativo.

Cons. Vitina CLAPS

Chiedo scusa, la mia domanda era per capire se i dati che ci trasmettete negli atti li dobbiamo ritenere attendibili o meno, perché pare che noi ci stiamo appellando a qualcosa che non è vero, ma è solo quello che è indicato negli atti, che sono pubblici tra l'altro.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

I dati non sono veritieri, i dati sono veri: quello che vi viene trasmesso è il frutto di un lavoro effettuato dagli uffici competenti, quindi i dati sono assolutamente veri. Noi ragionavamo sulla riduzione dei tempi di pagamento, che è intervenuta; ovviamente

te tutti speriamo in un miglioramento della riduzione fino allo zero della percentuale in questo caso perché questo è l'obiettivo a cui tendere, però volevo rimarcare il dato positivo che si registra rispetto agli altri anni. Solo questo, ma non lo dico per me, lo dico semplicemente per l'ufficio.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, consigliere Bochicchio.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Grazie, signor Presidente.

Voglio solo fare una semplice richiesta: innanzitutto mi associo alle parole del Vicesindaco sulle regioni alluvionate e ci dispiace tanto per quello che sta succedendo nelle altre regioni, quindi esprimo solidarietà.

A prescindere dall'aspetto numerico, Vicesindaco, io penso che i cittadini che ci stanno ascoltando, siccome è un bilancio consolidato, vogliono capire in modo chiaro cosa è stato fatto in più rispetto a quello che è stato programmato e se è stato fatto quello che è stato programmato nel previsionale. Io penso che ai cittadini dei numeri possa interessare poco, cioè di questi soldi e di questo bilancio consolidato a me piacerebbe ascoltare quello che è stato fatto nell'anno 2022.

Si diceva che ci sono state le diminuzioni dei fondi, ma dove sono finiti? Ma non lo dovete spiegare a me, Antonio Bochicchio, ma ai cittadini che ci stanno ascoltando, quantomeno la massa del flusso dove è stata diminuita e anche l'avanzo, dove c'è stato l'investimento, dove gli investimenti sono stati fatti.

Questo semplicemente per essere chiari nei confronti dei cittadini che ci ascoltano, che di numeri possono interessarsi poco, ma quantomeno vorrebbero capire dove sono stati fatti investimenti e dove c'è stato l'investimento dell'avanzo in modo pragmatico e chiaro. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Per rispondere al Consigliere, ci sono gli atti che abbiamo deliberato con tutte le iniziative che l'Ente ha intrapreso nel corso dell'anno: è tutto certificato.

L'avanzo è stato applicato e ricordo che ne abbiamo utilizzato una parte per i cimiteri, perché, se ricorderete, eravamo in una situazione critica, per cui si è reso necessario addirittura accendere un mutuo e utilizzare una parte sostanziosa dell'avanzo per i cimiteri.

Sono state utilizzate altre somme, se non ricordo male, per la manutenzione delle strade e un'altra somma ancora fu prevista in una variazione per quanto riguarda il regolamento urbanistico e quindi l'affidamento della progettazione del nuovo strumento urbanistico.

Ovviamente dovrei recuperare gli atti per essere un pochino più preciso, ma credo che siano consultabili e verificabili.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Quindi delle macrovoci questi sono i tre investimenti maggiori che avevamo già detto e lo ripetiamo, per cui diciamo che è stato fatto molto sulla gestione ordinaria, al di fuori di queste tre-quattro macrovoci: è stato fatto benissimo, ci mancherebbe, però è stata una gestione quasi ordinaria.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Ho risposto alla domanda sull'applicazione dell'avanzo, però è chiaro che basta prendere il bilancio di previsione e vedere quali erano le voci di spesa.

Intervento fuori microfono

Vicesindaco Nicola DE CARLO

I cittadini che ci ascoltano ci hanno seguito e sicuramente sanno quello che è stato fatto.

Pres. Francesco TELESCA

La consigliera Claps voleva intervenire, prego.

Cons. Vitina CLAPS

Solo due precisazioni per evitare di trasferire concetti errati o comunque poco corretti. 9,98 non è una percentuale, ma è un indicatore e non mi ripeto nel principio economico secondo il quale, per essere a nostro vantaggio, deve essere negativo e avvicinarsi allo zero.

Quando parlo della veridicità del bilancio e non della verità, è perché la veridicità è uno dei principi contabili. Leggo proprio la definizione: “Fa riferimento alla necessità di avere un quadro fedele e corretto, che ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio”.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, consigliera Claps. Prego, Sindaco.

Sindaco Giuseppe MECCA

Per essere ancora più chiari con i cittadini, che, invece, secondo me, i numeri li comprendono bene ed anche meglio di noi...

Intervento senza microfono

Sindaco Giuseppe MECCA

Non ho detto questo.

Il dato sulla tempestività dei pagamenti, invece, a mio avviso, è molto importante, perché è sinonimo di efficienza e soprattutto rende anche l'Amministrazione più competitiva rispetto ai fornitori e al mercato al quale si rivolge.

La relazione del Responsabile dell'Ufficio Finanziario, che è datata 3 marzo 2023, fa riferimento alla norma che disciplina le modalità di calcolo e quindi traduce questo indicatore in giorni reali: mi riferisco al decreto legge n. 66/2014, che immagino conoscete molto bene, visto che avete approfondito. In base alle modalità di calcolo, che derivano da questo decreto legge, la Responsabile dell'Ufficio Finanziario, dottoressa Maria Rosa Gallicchio, sottoponendo questa relazione anche al nucleo di valutazione, attesta che nel periodo che va dal 15 luglio 2022 al 31.12.2022, quindi da luglio a dicembre dello scorso anno, l'indicatore risulta pari a -8,23. Quindi sempre per quel principio della matematica, siamo molto al di sotto dello zero e questa relazione, che è al protocollo, io posso immediatamente trasferirla ai Capigruppo, anche subito dopo il Consiglio.

Invece, riguardo all'applicazione dell'avanzo, non minimizzerei la questione dei cimiteri, altro tema rispetto al quale ci siamo confrontati con una situazione gravemente emergenziale, dove i loculi disponibili si contavano sulle dita di una mano, neanche di tutte e due le mani, con l'obbligo di restituire alla Società Operaia 150 loculi, cosa che ha ulteriormente aggravato questa situazione.

Quindi, secondo me, abbiamo fatto cosa buona e giusta nell'investire quelle risorse e superare – i loculi sono in costruzione – un'emergenza che rendeva poco onore alla nostra comunità.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, Sindaco. Prego.

Cons. Antonio BOCHICCHIO

Dopo il Sindaco normalmente non replico mai, ma voglio dire che è giusto quello che lei, signor Sindaco, ha detto e io non ho detto che non avete fatto bene a fare l'investimento dell'avanzo sugli oculi, ci mancherebbe altro. Io voglio dire solo che, quando ho parlato di numeri, non ho detto che i cittadini non sappiano leggere o non capiscano i numeri, ho detto soltanto che i cittadini vorrebbero capire pragmaticamente quello che è stato fatto, ma è giusto.

Quindi, al di fuori di queste tre macro voci, legittimamente, per l'amor di Dio, per il resto è stata fatta ordinaria gestione: soltanto questo volevo dire, null'altro. Grazie.

Pres. Francesco TELESCA

Bene. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Summa.

Cons. Angelo SUMMA

Volevo solo agganciarvi a quest'ultima riflessione che ha fatto il Sindaco e mi sembra doveroso fare un intervento anche sulla relazione del vicesindaco Nicola De Carlo.

Parto dall'ultima questione, quella dei cimiteri. Ho imparato, quando ero Assessore ai Lavori Pubblici, l'importanza dei loculi e dei cimiteri nel nostro territorio, quanto fosse lontano il tema da noi giovani che facevamo amministrazione e associazionismo, e quanto, invece, sia vicino a tutti i cittadini, perché lo vivono quotidianamente tra parenti, tumulazioni, estumulazioni e quant'altro. Quindi è fondamentale questo tema ed è giusto che una quota degli investimenti vada destinata sui cimiteri.

È ciclica questa cosa e infatti ricordo che ogni Amministrazione, nei piani delle quote di investimento, aveva sempre l'ampliamento dei cimiteri, è una delle cose che fa parte della vita e della quotidianità di un'Amministrazione e magari purtroppo chi non mastica questa materia non se ne accorge; nemmeno io, prima che avessi contatto con

la materia dei cimiteri, capivo l'importanza di un investimento, che tutte le Amministrazioni, nel corso degli anni, hanno messo in cantiere.

Faccio solo un'annotazione su quello che diceva anche il consigliere Bochicchio: credo che questo dibattito che è avvenuto questo pomeriggio sia stato anche interessante perché ci si è confrontati sui numeri e su alcune scelte. Io replico sempre su questa cosa, Sindaco, ma questa volta mi rivolgo più all'Assessore al Bilancio: queste cose devono avvenire nelle Commissioni, quindi proviamo a fare uno sforzo, vicesindaco De Carlo, e portare questi temi nelle Commissioni, proviamo ad analizzare i numeri, perché il rendiconto di un esercizio finanziario non è solo uno sciorinamento di numeri.

In questo Consiglio Comunale se al suo posto, Vicesindaco, ci fosse stato il Responsabile dell'Ufficio Finanziario, la relazione sarebbe stata la stessa, invece credo una relazione di questa tipologia dovesse avvenire in Commissione con il Responsabile Finanziario e poi in Consiglio Comunale avremmo voluto ascoltare, come diceva bene il consigliere Bochicchio, un'armonizzazione tra il DUP presentato e quali sono stati gli obiettivi raggiunti per fare una discussione più politica.

La parte numerica di bilancio deve avvenire nelle Commissioni, quindi lancio questo suggerimento all'Assessore sul bilancio di previsione, che siamo rimasti tra i pochissimi Comuni a non aver ancora approvato; la scadenza è al 31 maggio, l'hanno approvato già quasi tutti i Comuni della Basilicata, ieri anche la Regione Basilicata, e chiedo che questo lavoro venga fatto.

Abbiamo un regolamento del Comune di Avigliano che prevede che i bilanci vengano presentati anche all'esterno e noi facevamo sempre due riunioni, una nel centro e una nelle frazioni, quindi proviamo ad aprire, rendiamo partecipi tutti su questa cosa, anche sulla parte del bilancio previsionale.

Nella relazione che lei ha fatto, mi sono appuntato alcune cose, tra cui una quota per i debiti fuori bilancio, ma sono presenti i debiti fuori bilancio? L'hai citata come quota accantonata. Se riascolti la relazione, hai citato, ad un certo punto, una quota accantonata per i debiti fuori bilancio. Ci sono dei debiti fuori bilancio nel nostro Comune? Hai utilizzato le parole "debiti fuori bilancio", per questo me le sono appuntate.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Non ricordo, ma non credo di aver parlato di debiti fuori bilancio, ho parlato della parte accantonata della somma per le perdite delle partecipate e a questo si aggiunge il fondo contenzioso, che è stato previsto anche in un importo importante, ma non ci sono al momento situazioni di debiti fuori bilancio.

Poi, per quanto riguarda il lavoro delle Commissioni, voi sapete che io sono sempre disponibile; io ero presente in Commissione quando abbiamo discusso, appunto, del rendiconto e mi sono reso disponibile anche nei giorni successivi perché non tutti erano presenti, se non erro c'era qualche assenza in Commissione, però sicuramente è un *modus operandi* corretto quello di sviscerare le questioni dapprima in Commissione e poi portare in Consiglio un quadro più ampio ed esaustivo della situazione. Questo vale per il rendiconto, ma credo che valga ancora di più – sono d'accordo – sul bilancio di previsione, che dovremmo approvare di qui a breve.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Sindaco.

Sindaco Giuseppe MECCA

Ne volevo approfittare, visto che questa è la massima assise del dibattito politico-comunale, per dire che io sono d'accordissimo con Angelo, nel senso che noi ci dovremmo proprio appassionare a queste tematiche: se non lo facciamo noi, chi lo dovrebbe fare?

Il tema delle politiche cimiteriali è un tema centrale, perché quello che abbiamo posto in essere – i cittadini devono saperlo – è anche l'ultimo ampliamento possibile, perché nei cimiteri c'è una quota di riserva per le aree verdi, che abbiamo sfruttato per l'ultima volta, quindi noi dovremmo cominciare a dibattere su dove fare il terzo cimitero.

Sono tematiche che, come diceva bene il consigliere Summa, sono centrali nella vita di una comunità, per evitare che da qui a qualche anno, nel 2027, 2028, 2029, chi ci sarà dopo di noi – noi ci auguriamo ancora noi – si possa trovare in una situazione di nuovo emergenziale.

Quindi su questo si sfonda una porta aperta, anzi avevamo già parlato tempo fa di un elenco di tematiche centrali, cruciali, di sviluppo della comunità, su cui confrontarci in Consiglio Comunale, poi non l'abbiamo più fatto; si potrebbe condividere una scaletta di argomenti, di macrotemi, quelli che stanno sicuramente più a cuore ai cittadini e fare

quello che quest'assise deve fare, cioè discutere. Questo abbiamo fatto la volta scorsa per la TARI, ad esempio, poi magari si rimane su posizioni che possono essere diametralmente opposte, ma che attestano il dibattito nella sede più appropriata, per cui massima condivisione di questo spunto.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Rispetto al Regolamento di Contabilità, credo che sia intervenuta la modifica – non so se il Segretario me lo conferma – sulla norma che prevedeva la presentazione alla comunità del bilancio o è stata confermata?

Segretario Clementina GERARDI

Non è previsto nel Regolamento.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Non è previsto nel Regolamento di Contabilità, nel nuovo Regolamento è stata modificata quella norma, quindi non è prevista la presentazione alla comunità. Era solo per dire perché non era stato fatto.

Pres. Francesco TELESCA

Se facciamo interventi “spot”, tipo quiz, rendiamo un po’ confusionario il tutto. Se deve fare una domanda, va benissimo, però se raccogliamo in un intervento tutte le questioni, è meglio.

Cons. Angelo SUMMA

Scusi, Presidente, questa cosa lancia l’assist a quello che avevamo detto all’inizio, cioè la necessità di avere un regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, per questa è materia sua.

Pres. Francesco TELESCA

Assolutamente. Infatti il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale è essenziale, anzi lo dobbiamo fare, va fatto. Fino a quel momento mi prendo l’onere di guidare la seduta a seconda dell’occasione.

È chiaro che a me piace darvi tutto lo spazio che meritate e che serve, però chiaramente, se cerchiamo di contenere gli interventi e non facciamo un dibattito tipo botta e risposta, è meglio, riusciamo ad arrivare anche meglio a casa e diamo valore a quest'assise.

Prego, consigliera Lucia.

Cons. Antonietta LUCIA

Allora non faccio un intervento spot, ma comincio a parlare di che cos'è il fondo contenzioso e poi chiedo al Vicesindaco come mai negli anni precedenti non c'era questo fondo contenzioso così alto e a che cosa sia dovuto questo fondo contenzioso di 250.000 euro.

Lo posso chiedere, visto che non c'è stata la possibilità in quanto gli atti li abbiamo avuti ieri sera e non abbiamo potuto discutere nelle Commissioni, eccetera eccetera? Se poi mi devo prolungare ancora di più nell'espone la domanda, lo posso fare, perché tanto di chiacchiere ne so fare tante, non c'è problema di allungare il discorso per fare prima la domanda.

Pres. Francesco TELESCA

Prego, Vicesindaco.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Infatti pure noi ci siamo chiesti come mai negli anni precedenti non veniva previsto un fondo contenzioso. A parte la facile battuta, che ritiro ovviamente, si rendeva necessario prevedere questo fondo contenzioso perché, appunto, c'è un contenzioso in atto con Progetto Ambiente e ci sono delle cause che pendono presso il Tribunale di Potenza, che espongono evidentemente l'Ente ad un'ipotesi di sconfitta all'esito dei vari giudizi. Quindi prevedere questo fondo ci serviva per mettere in sicurezza, appunto, anche il bilancio nell'ipotesi in cui poi dovessimo poi risultare, all'esito dei giudizi, soccombenti.

Sono una serie di giudizi introitati e varie opposizioni a decreto ingiuntivo, in cui adesso le parti stanno discutendo anche di un'eventuale ipotesi transattiva, se si riuscisse a portare a casa. Siamo in una fase ancora preliminare e, subito dopo l'introduzione delle cause, quindi gli avvocati che rappresentano le parti stanno discutendo, però è chiaro che è un contenzioso molto delicato rispetto al quale era necessario prevedere un fondo anche di questa natura, sostanzioso.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, vicesindaco De Carlo.

Se non ci sono altre domande o interventi, possiamo passare alla votazione.

Passiamo alla votazione del primo punto all'ordine del giorno: "Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. n. 267/2000: Approvazione".

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Adesso passiamo alla votazione per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Astenuti? Contrari? La delibera è immediatamente esecutiva.

Passiamo alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

"Deliberazione di G.C. n. 55 del 27/04/2023 ad oggetto PNRR Misura 1.4.5 «Piattaforma notifiche digitali» e Misura 1.3.1 «Piattaforma Digitale Nazionale Dati»: Variazione (d'urgenza) in esercizio provvisorio al Bilancio di Previsione 2022-2024 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) – annualità 2023, ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis del DL. nr. 77/2021 e DL. nr. 13/2023 e conseguente variazione al PEG 2022-2024 – annualità 2023 in esercizio provvisorio. Ratifica".

Relaziona il Vicesindaco Nicola De Carlo, prego.

Vicesindaco Nicola DE CARLO

Grazie, Presidente.

Non mi ripeto sui vari atti che, nel corso degli anni, sono stati adottati, quindi DUP, bilancio, rendiconto, assestamento, PEG provvisorio, rendiconto della gestione che abbiamo appena approvato, ma vado al dunque.

L'Ente è risultato beneficiario di due finanziamenti PNRR relativi alla transazione al digitale: la prima misura riguardava la piattaforma delle notifiche digitali, con un finanziamento di 32.589, e la seconda misura dati ed interoperabilità tra i Comuni nell'ambito dell'avviso "Piattaforma digitale-dati" e siamo stati destinatari del finanziamento nella misura di euro 20.344 euro.

Naturalmente il Responsabili di settore ha chiesto che si procedesse all'iscrizione, nell'esercizio del 2023, di queste somme, sia ovviamente nella voce di entrata che in quella di spesa, e, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 27 aprile ultimo scorso, si è dato atto dell'approvazione di questa variazione, sempre in via d'urgenza e con i poteri del Consiglio salva ratifica, che oggi siamo chiamati a fare. I requisiti

dell'urgenza ovviamente erano insisti nel rischio di perdere evidentemente il finanziamento.

Si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, si tratta di finanziamenti esterni, quindi di progetti eterofinanziati, per cui hanno entrambe le voci, non si pongono problemi di equilibrio.

La regolarità della procedura e il rispetto del termine di decadenza ci sono, per cui l'articolo 175 del Testo Unico degli Enti locali ci permetteva, come sapete, di approvarlo in Giunta con i poteri del Consiglio.

Questo punto è stato discusso nella Commissione permanente, nella seduta di cui poi è stato redatto verbale, dell'8.5.2023.

Quindi siamo chiamati a ratificare questa variazione e a votare, previa discussione.

Pres. Francesco TELESCA

Grazie, vicesindaco De Carlo. Ci sono interventi? Nessun intervento.

Prima di passare alla votazione, aspettiamo che tornino tutti. Sospendiamo un attimo la seduta.

La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 17.31 e riprende alle ore 17.34.

Pres. Francesco TELESCA

Riprendiamo la seduta e procediamo con la votazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Deliberazione di G.C. n. 55 del 27/04/2023 ad oggetto PNRR Misura 1.4.5 «Piattaforma notifiche digitali» e Misura 1.3.1 «Piattaforma Digitale Nazionale Dati»: Variazione (d'urgenza) in esercizio provvisorio al Bilancio di Previsione 2022-2024 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000) – annualità 2023, ai sensi dell'art. 15, comma 4-bis del DL. nr. 77/2021 e DL. nr. 13/2023 e conseguente variazione al PEG 2022-2024 – annualità 2023 in esercizio provvisorio. Ratifica".

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Votiamo adesso per l'immediata esecutività della delibera.

Favorevoli? Astenuti? Contrari? La delibera è immediatamente esecutiva.

Cons. Antonietta LUCIA

Presidente, ho bisogno di farle una richiesta urgente.

Pres. Francesco TELESCA

Prego.

Cons. Antonietta LUCIA

Non mi date la possibilità di svolgere il mio mandato, come Consigliere Comunale, perché ho fatto la richiesta ufficiale di atti che riguardano la villa comunale e l'abbattimento degli alberi secolari, ma ancora non mi sono stati forniti.

Pres. Francesco TELESCA

Ha fatto la PEC per la richiesta?

Cons. Antonietta LUCIA

Ho fatto la PEC. Prima avevo chiesto formalmente a lei e, dopo qualche giorno, mi avete detto che dovevo fare una richiesta formale e ho mandato una PEC, ma, a tutt'oggi, ancora non ho ricevuto niente.

Pres. Francesco TELESCA

Sì, ricordo che nella Conferenza dei Capigruppo aveva chiesto personalmente a me la documentazione, che io pensavo di avere, ma purtroppo, non essendo all'ordine del giorno, non era in mio possesso, e quindi non ho potuto passarle direttamente la documentazione.

Siccome la documentazione era già presente in Comune, poteva fare l'accesso agli atti e infatti, il giorno seguente alla sua richiesta, le ho detto di farla e lei l'ha fatta. Credo, se non vado errato, che ci siano 30 giorni entro cui ricevere la documentazione.

Se questo non dovesse avvenire nei tempi stabiliti per legge, assolutamente ce lo faccia presente. Detto questo, penso che verranno rispettate tutte le tempistiche previste per legge, non si preoccupi, consigliera Lucia.

Alle ore 17.38 la seduta del Consiglio Comunale viene sciolta. Grazie.

Conclusione ore 17.38.